

ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE DI TREVISO

STATUTO

ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE DI TREVISO

STATUTO

Approvato con delibera del COA di Treviso di data 20.01.2025

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Istituzione e scopo.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 28 del 04 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni e in conformità a quanto disposto dal D.M. 24/10/2023 n. 150 e successive modifiche e integrazioni è costituito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso (di seguito in breve C.O.A.) l'"ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE DI TREVISO (di seguito in breve O.d.M.).

L'O.d.M. ha lo scopo di:

- provvedere stabilmente e in via esclusiva alla gestione/prestazione di servizi di mediazione per la conciliazione delle controversie civili e commerciali, vertenti su diritti disponibili, di consumo e/o comunque in altri ambiti, anche secondo modalità di svolgimento telematiche laddove consentite;
- promuovere e diffondere la cultura della mediazione e lo sviluppo delle procedure di mediazione in ogni ambito;
- promuovere la formazione alla mediazione.

L'O.d.M. è dotato di autonomia organizzativa, finanziaria e funzionale.

L'O.d.M. può stipulare accordi e/o convenzioni con altri Organismi di mediazione, al fine di avvalersi delle strutture, del personale e dei mediatori degli stessi, nonché con Enti di formazione ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.M. 150/2023.

L'O.d.M. può stipulare convenzioni o protocolli d'intesa con gli Uffici Giudiziari, con altri organismi di mediazione, con le istituzioni forensi, con le Università, con le associazioni forensi maggiormente rappresentative, con il Coordinamento della Conciliazione Forense e/o con altre istituzioni, ai sensi dell'art. art. 5-quinquies comma 4 del D. Lgs. 28/2010.

Art. 2 - Sede dell'O.d.M. e luogo di svolgimento delle mediazioni

L'O.d.M. ha sede legale in Treviso Via Verdi n. 18 e svolge le sue funzioni presso i locali messi a disposizione dal Presidente del Tribunale di Treviso.

L'O.d.M. svolge le sue funzioni presso i suddetti locali, nonché in altre sedi operative individuate tra quelle messe a disposizione dall'Ordine siti in Treviso Viale Appiani n. 26.

Gli incontri di mediazione si svolgono presso i locali di cui dispone l'O.d.M.

Il Responsabile può autorizzare lo svolgimento di singoli incontri di mediazione anche in luogo diverso secondo le modalità previste dal regolamento.

TITOLO II

ORDINAMENTO INTERNO

Art. 3 - Gli organi

Sono Organi dell'O.d.M.:

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Responsabile dell'O.d.M.

Art. 4 – Il Consiglio Direttivo – composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 componenti. Esso gode di autonomia organizzativa, funzionale e finanziaria.

Il Presidente del COA, o altro Avvocato Consigliere del C.O.A. da lui delegato in sua vece, è componente di diritto del Consiglio Direttivo, gli altri quattro membri sono nominati dal C.O.A. tra gli Avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati di Treviso, con preferenza tra coloro che hanno esperienza in materia di mediazione. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per un periodo di anni 4 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo. Svolgono le loro funzioni a titolo gratuito.

Qualora un componente venga meno per qualsiasi motivo, il C.O.A. provvede tempestivamente alla nomina di un nuovo componente.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Responsabile dell'O.d.M., che, non appena nominato, assumerà la presidenza del Consiglio Direttivo e sarà il legale rappresentante dell'Organismo.

Art. 5 - Il Responsabile

Il Responsabile dell'O.d.M. deve avere la qualifica di mediatore a norma dell'art 6 lettera e) D.M. 150/2023, nonché comprovata esperienza in materia di mediazione; resta in carica per un periodo di anni 4 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Responsabile. Può essere rinominato.

In caso di dimissioni e/o di sospensione e/o revoca del Responsabile, il Consiglio Direttivo provvede senza indugio alla nomina di un nuovo Responsabile.

Art. 6 - Funzioni del Responsabile

Il Responsabile assume le funzioni e gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 28/2010 e successive modifiche e dal D.M. 150/2023.

Il Responsabile risponde del proprio operato al Consiglio Direttivo il quale, per gravi motivi, può sospenderlo o revocarlo.

Nello svolgimento dei propri compiti il Responsabile gode di autonomia di spesa e organizzativa e si avvale del personale della Segreteria, nonché della collaborazione dei componenti del Consiglio Direttivo ai quali può conferire specifiche deleghe.

Art. 7 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Responsabile, o quando, ove necessario, due componenti dello stesso ne facciano richiesta.

La convocazione avviene senza formalità particolari e anche *"ad horas"*.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono da ritenersi validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Un componente delegato dal Consiglio Direttivo provvede alla redazione dei verbali delle riunioni che vengono custoditi nella segreteria dell'O.d.M.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti. In caso di parità, prevale il voto del Responsabile.

Art. 8 – Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

- a) Propone e approva ogni modifica allo Statuto, al Regolamento e al Codice etico e di condotta dell'O.d.M.;
- b) delibera in merito all'indirizzo delle attività e al funzionamento dell'O.d.M.;
- c) propone l'adozione di delibere o la sottoscrizione di accordi, convenzioni o protocolli d'intesa al fine di incrementare e migliorare il servizio di mediazione e favorire il raggiungimento degli scopi dell'O.d.M.;
- d) delibera in merito all'ammissione di nuovi Mediatori in considerazione dell'andamento delle mediazioni per numero e per oggetto;
- e) approva e modifica a norma degli artt. 28 e 30 D.M. 150/2023, nei limiti di minimo e massimo e nel rispetto dei criteri indicati dalla legge, le indennità dovute all'O.d.M. per il servizio di mediazione in relazione al valore della controversia;
- f) identifica e illustra eventuali metodi per la valutazione della qualità e dell'efficacia delle procedure offerte dall'Organismo;
- g) redige e aggiorna periodicamente l'elenco dei mediatori, accertando che i mediatori siano in possesso dei requisiti indicati dalla legge e dagli artt. 8, 23, 24 e 42 del D.M. 150/2023 e dal Regolamento dell'O.d.M. e adempiano agli obblighi di aggiornamento previsti dall'art. 23 del D.M. 150/2023 e dal Codice etico e di condotta;
- h) verifica la regolare tenuta del registro degli affari di mediazione ai sensi dell'art. 6 lett. p) D.M. 150/2023;
- i) verifica la regolare applicazione dei criteri per l'assegnazione degli incarichi ai mediatori, in conformità a quanto disposto dal Regolamento dell'O.d.M.;

- i) vigila sull'onorabilità del Responsabile;
- k) vigila sul rispetto da parte del mediatore designato degli obblighi cui è tenuto e sull'onorabilità del medesimo, secondo le prescrizioni del Codice Etico e di condotta, adottando ove ne ricorrono i presupposti i provvedimenti ivi richiamati;
- l) vigila sullo svolgimento dei servizi della Segreteria dell'Organismo;
- m) predispone e approva il rendiconto annuale contabile e finanziario;
- n) determina il compenso dei Mediatori e dispone il pagamento dei corrispettivi dovuti;
- o) individua la tariffa da applicare nel caso in cui il valore della lite sia indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti sul valore della lite a norma dell'art. 29 D.M. n.150/2023;
- p) delibera l'approvazione del rendiconto di cassa;
- q) cura l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 15, 16 e 17 del DM 150/2023;
- r) cura l'adempimento di ogni altro obbligo connesso allo svolgimento delle funzioni dell'organismo a norma di legge.

TITOLO III

DEI MEDIATORI E DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE

Art. 9 - L'Elenco dei Mediatori

L'O.d.M. si avvale di Mediatori che siano avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati di Treviso o a Fori di altri Tribunali il cui codice Etico / Statuto / Regolamento preveda la possibilità che avvocati di Fori diversi possano essere iscritti nei loro elenchi (cd. condizione di reciprocità) che siano in possesso dei requisiti di formazione e aggiornamento previsti dalla normativa vigente, dal Regolamento dell'O.d.M., che abbiano accettato il Codice etico e di condotta e che abbiano dichiarato per iscritto all'Organismo la loro disponibilità a svolgere le funzioni di Mediatore e ad assumere incarichi.

Il numero di Mediatori può essere periodicamente rideterminato dal Consiglio Direttivo, in relazione al numero e al tipo di mediazioni svolte.

Art. 10 - Il Mediatore

Il Mediatore dell'O.d.M.

- a) non può svolgere le funzioni di Mediatore nell'ambito di più di 5 Organismi;
- b) deve possedere e mantenere la specifica formazione ai sensi di legge;
- c) è tenuto all'obbligo di riservatezza secondo le previsioni di legge e di Regolamento.

Il Mediatore, al momento della richiesta di iscrizione nell'Elenco dei Mediatori, deposita il proprio *curriculum vitae* con l'attestazione di eventuali titoli *post-lauream* conseguiti, dell'esperienza professionale maturata e di ogni altro elemento ritenuto

utile alla valutazione, nonché copia dell'assicurazione per la responsabilità civile professionale in corso di validità, estesa all'attività di mediazione, con un massimale almeno di € 500.000,00.

Il Mediatore deve avvisare prontamente e per iscritto l'O.d.M. di qualsiasi variazione relativa ai requisiti professionali e personali dichiarati al momento dell'iscrizione nell'elenco dei mediatori.

Il Mediatore intrattiene con l'Organismo un rapporto esclusivamente di collaborazione libero - professionale e del tutto autonomo.

TITOLO IV

LA CONTABILITÀ DELL'ORGANISMO

Art. 11 - Dei mezzi dell'O.d.M.

L'O.d.M., ferma la propria autonomia organizzativa, funzionale e finanziaria, può ricorrere per lo svolgimento delle sue funzioni a locali, strumentazioni, mezzi e personale dell'Ordine.

L'O.d.M. deve avere almeno una unità di personale addetta alle funzioni amministrative e all'attività di segreteria. La stessa ha l'obbligo di riservatezza e l'espresso divieto di assumere obblighi o diritti connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, a eccezione di quelli strettamente inerenti alla prestazione del servizio. Inoltre, alla medesima è fatto divieto di percepire compensi direttamente dalle parti.

L'O.d.M. tiene la contabilità delle entrate e delle uscite.

Art. 12 - Gestione contabile

Sono entrate dell'O.d.M. i proventi derivanti dall'attività di mediazione.

Sono uscite dell'O.d.M. i compensi, debitamente fatturati, dei Mediatori, e tutte le spese di gestione e funzionamento.

L'O.d.M. ha accesso per la gestione corrente delle proprie entrate e uscite apposito conto corrente bancario separato da quello del C.O.A.

La gestione contabile dell'O.d.M. avviene con l'ausilio di un commercialista esterno ed è separata e autonoma rispetto a quella del C.O.A., ovvero consente di tracciare, pur all'interno della contabilità generale dell'Ente istitente, tutte le transazioni effettuate con riferimento all'attività di mediazione.

Annualmente l'O.d.M. trasmette il proprio rendiconto di cassa al C.O.A. per l'inserimento nel bilancio unico.

Il rendiconto di cassa dell'O.d.M. approvato verrà reso accessibile al pubblico attraverso la sua pubblicazione nei modi di cui all'art. 14 del presente Statuto.

Le entrate dell'O.d.M. sono utilizzate (a titolo esemplificativo) per:

- erogare il compenso professionale ai Mediatori;
- sostenere le spese di cancelleria, quelle postali, telefoniche e di dotazione del gestionale, nonché quelle telematiche;
- sostenere le spese di rappresentanza e tutti gli altri costi connessi direttamente e/o indirettamente all'attività dell'Organismo.

Articolo 13 - Obblighi assicurativi

L'O.d.M. stipula ogni anno una polizza assicurativa di importo non inferiore a € 1.000.000,00 per la responsabilità a qualunque titolo derivante dallo svolgimento dell'attività di mediazione da parte dell'Organismo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del D.M. 150/2023.

Art. 14 - Sito web istituzionale

L'Organismo ha la disponibilità di apposita sezione del sito web del C.O.A. attraverso la quale rende accessibili al pubblico con le modalità di cui all'art. 6 lettera u) del DM 150/2023:

- a) i dati identificativi e il numero d'ordine;
- b) i contatti, l'indirizzo postale della sede legale e delle eventuali sedi operative, l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata;
- c) le informazioni necessarie per la presentazione di eventuali reclami;
- d) le generalità e il *curriculum* del responsabile dell'Organismo;
- e) l'organigramma con indicazione delle funzioni e responsabilità;
- f) l'elenco delle sedi operative con i relativi dati di identificazione e i contatti;
- g) gli eventuali accordi stipulati ai sensi degli articoli 6, comma 1, lettera t), 22, comma 1, lettera s), e 23, comma 5 del D.M. 150/2023, con indicazione, per ciascun accordo, dell'oggetto, della sua durata e degli elementi identificativi degli altri organismi;
- h) l'eventuale specializzazione nelle materie del consumo e delle liti transfrontaliere;
- i) i nomi e i *curricula* dei mediatori inseriti in uno degli elenchi di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a), b) e c) del D.M. 150/2023;
- j) il Regolamento di procedura approvato dal responsabile del registro;
- k) il Codice etico e di condotta dell'Organismo e dei Mediatori;
- l) la tabella delle spese di mediazione, approvate dal responsabile del registro o, quando pertinente, la tabella di cui all'allegato A;
- m) gli eventuali protocolli e progetti di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 5-*quinquies*, comma 4, del D.Lgs. 28/2010;
- n) l'ultimo rendiconto di cassa approvato;

- i) l'eventuale appartenenza a reti di Organismi che agevolano la risoluzione delle controversie transfrontaliere;
- m) le lingue nelle quali possono essere presentate le domande all'organismo e che possono essere usate nella procedura;
- n) ogni altra notizia utile ritenuta dal Consiglio Direttivo o dal Responsabile dell'Organismo.

TITOLO VI – NORME FINALI E DI ATTUAZIONE

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente Statuto, in uno con il Regolamento di procedura e con il Codice etico e di condotta verranno trasmessi al Responsabile del Registro ai sensi dell'art. 42 DM 150/2023 e ss.mm.ii.

Le norme e le disposizioni contenute nel presente Statuto sostituiscono le precedenti approvate il 24.1.2011 e il 28.2.2011 e ss.mm.ii. e sono immediatamente efficaci.

Art. 15 - Scioglimento

L'O.d.M. si estingue per motivata delibera del Consiglio Direttivo che nomina un liquidatore ed assicura sino ad estinzione il corretto svolgimento di tutti i rapporti in essere alla data della delibera.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto all'Ordine degli Avvocati di Treviso

Treviso, 20.01.2025

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
MEMBRO DELLA COMMISSIONE MEDIAZIONE FORENSE**
(avv. Diego Casonato)

**IL CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
MEMBRO DELLA COMMISSIONE MEDIAZIONE FORENSE**
(avv. Alessandro Romoli)

**IL CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
MEMBRO DELLA COMMISSIONE MEDIAZIONE FORENSE**
(avv. Stefano Benzi)

**IL CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
MEMBRO DELLA COMMISSIONE MEDIAZIONE FORENSE**
(avv. Anna Chiara Pavan)

**IL CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
MEMBRO DELLA COMMISSIONE MEDIAZIONE FORENSE**
(avv. Simone Marian)

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI TREVISO**

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE NELLA CONVOCAZIONE DEL 20/01/2025 ORE 16.00

Sono presenti: Avv. Diego Casonato – Presidente -, Avv. Silvia Biscaro – Vicepresidente -, Avv. Antonio Guarnieri - Cons. Segretario -, Avv. Giuseppe Campo - Cons. Tesoriere -, Avv. Fabio Amadio, Avv. Elena Benvegnù, Avv. Stefano Benzi, , Avv. Stefano Bof, Avv. Elisabetta Breda, Avv. Doriana Casagrande, Avv. Francesca Collet, Avv. Simone Marian, Avv. Annachiara Pavan, Avv. Antonella Picco, Avv. Alessandro Romoli, Avv. Catia Salvalaggio, Avv. Fabrizio Santoro, Avv. Michele Steccanella, Avv. Stefano Zoccarato.
Assenti giustificati: Avv. Renato Toppan, Avv. Elisa Davanzo,

OMISSIONE

ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE - APPROVAZIONE ATTI DELL'ODM

Il Consiglio, udito il Responsabile dell'Organismo di Mediazione Avv. Stefano Benzi che ha illustrato quanto oggetto al Direttivo dell'OMF e gli emendamenti apportati alle bozze degli atti normativi predisposti e originariamente condivisi ai Consiglieri, dopo ampia discussione, con l'astensione dei Consiglieri Avv. Elisabetta Breda e Fabio Amadio, delibera di approvare lo Statuto, il Regolamento e il Codice Etico e di Condotta.

OMISSIONE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
f.to Avv. Antonio Guarnieri

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Diego Casonato

ESTRATTO DI VERBALE CONFORME ALL'ORIGINALE

Treviso, li 21/01/2025

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Avv. Antonio Guarnieri)

